

**UN POLACCO ALLA CORTE DELLA DE' LONGHI: DAL LEGIA ARRIVA SOKOLOWSKI**

Cernetti a pagina XX



**Giro d'Italia**  
Domani la crono sulle colline i primi cartelli dell'Unesco

Filini a pagina XVII



**La nuova stagione**  
Da Puccini a Shakespeare il teatro riparte dalla musica

Note e parole di grandi autori per la stagione ottobre-dicembre del Del Monaco che mira a diventare il terzo polo della lirica in Veneto  
Baretti a pagina XXII

## Psicosi da virus: assalto ai centralini

► Aumento dei contagi e dei ricoveri: Usl tempestate dalle telefonate di persone che chiedono di fare subito il tampone ► Benazzi: «Triplicheremo le linee per far fronte alle richieste»  
Cruciali i prossimi 10 giorni, potrebbero riaprire i centri Covid

### La storia

**La famiglia dice no al test rapido: 18enne lo autorizza**

I suoi genitori erano tra quelli che hanno spedito alle scuole una diffida contro i tamponi rapidi per il Covid eseguiti in classe. Il diretto interessato, però, non l'ha pensata allo stesso modo. E con la forza dei suoi 18 anni, ha deciso di firmare l'autorizzazione di proprio pugno.

A pagina II

Aumentano i contagi. E progressivamente anche i ricoveri di pazienti positivi al coronavirus. Nell'ultima settimana le persone che hanno bisogno di cure ospedaliere sono passate da una trentina a un passo da quota 50. Il trend è in crescita e i centralini dell'azienda sanitaria sono letteralmente presi d'assalto da persone che riferiscono di essere stati a contatti con amici risultati positivi. «C'è una montagna di richieste di tamponi che arriva in questo modo - conferma il dg Francesco Benazzi - andremo a triplicare le linee telefoniche». I prossimi dieci giorni saranno cruciali per capire se andranno riaperti i centri Covid.

Favaro alle pagine II e III



PAURA Si stanno moltiplicando le richieste di tampone

### L'appello

**I genitori scrivono a Mattarella: «Non chiudete le scuole»**

Muove i passi da Treviso un appello collettivo dei rappresentanti dei consigli d'istituto della Marca e del Veneto diretto alla massima carica dello Stato, il presidente Sergio Mattarella, per chiedere all'unisono, in tempo di contagi in salita: «Non chiudiamo la scuola».

Vendrame a pagina V

### Ca' Foscari

**Il neo rettore «Nuovi spazi per lanciare l'Università»**

«Treviso può e deve diventare un campus internazionale». Tiziana Lippiello, nuovo rettore di Ca' Foscari sceglie Treviso per la prima uscita pubblica. «Qui ho mosso i primi passi come ricercatrice, questo luogo mi è molto caro» spiega incontrando docenti e studenti. «Gli spazi però non bastano: servono aule e laboratori. Chiediamo al tessuto imprenditoriale di essere al nostro fianco».

Filini a pagina VII

## «Fu bancarotta» il pm chiede 9 anni per Compiano

► Crac da 100 milioni, il 26 novembre la sentenza sull'ex patron della Nes

«Quella di Compiano fu una bancarotta fraudolenta per distrazione, non una appropriazione indebita, va condannato a 9 anni di reclusione». Sono queste le durissime richieste del pubblico ministero Massimo De Bortoli alla fine della requisitoria del caso di Luigi Compiano, l'ex patron della North East Service imputato a Treviso per il crac da 100 milioni di euro che coinvolse tutte le società del gruppo. Sentenza il 26 novembre.

Barea a pagina IX

### Castelfranco

**Con la bicicletta in superstrada travolto, è grave**

Investito e ferito da un'auto mentre in piena notte stava transitando in bici lungo la superstrada: un 44enne è in gravi condizioni.

Zanchin a pagina XIII

### L'inaugurazione Zaia: «Fondazione ha cambiato marcia»



## Ca' dei Carraresi diventa risto-libreria

TRASFORMATA Ospita 6mila volumi, a Ca' Spineda le esposizioni (BORTOLANZA)

Lipparini a pagina VI

### Mogliano

**Minacce con il coltello l'aggressore è un 17enne**

Ha 17 anni, ma già diversi precedenti penali a cui l'altro ieri si è aggiunta un'ulteriore denuncia per il reato di minaccia, aggravata dall'uso di un coltello. Il giovane lo utilizzò il 24 settembre scorso contro un ausiliario del traffico che lo aveva redarguito assieme a un gruppo di coetanei perché infastidiva i passanti e creava pericoli per gli automobilisti in transito. Ma i carabinieri lo hanno identificato.

De Salvador a pagina XII



Realizziamo stufe a legna - acciaio maiolica - cucine a legna - termocucine

**Vendita Diretta in Fabbrica**

**Vieni a visitare il nostro Show Room**

Via Dante, 29 - A SANTA LUCIA DI PIAVE (TV)  
Tel. 0438 700303 - www.pietrocadel.com

## «Da qui non mi dimetto» La Lega lo butta fuori

A Paese si puntava a chiudere il caso. Invece è arrivato lo strappo definitivo. Danilo Mazzone, storico militante della Lega, è stato messo fuori sia dal gruppo consiliare del Carroccio che dalla maggioranza che sostiene il sindaco Katia Uberti. La decisione è stata presa dopo la scelta di Mazzone di non dimettersi da consigliere comunale nonostante risulti indagato dalla Procura di Treviso per lesioni colpose dopo il parapiglia di maggio nel parcheggio di un supermercato finito con un 54enne a terra con un braccio rotto.

Favaro a pagina XI



LEGHISTA STORICO Danilo Mazzone è stato espulso dal consiglio



**GARDEN VALCAVASIA**

*Tutto per il giardino*

via Valcavasia, 46 - Cavaso del Tomba (TV)

Tel e Fax 0423 942072 [gardenvalcavasia@libero.it](mailto:gardenvalcavasia@libero.it)

**f** Garden Valcavasia di Menegon C. e Rossetto S. Snc

**Aperti anche domenica 1 novembre dalle 8.30 alle 12.30**



[www.gardenvalcavasia.it](http://www.gardenvalcavasia.it)

# Compiano, il Pm chiede 9 anni di carcere

►Ieri la requisitoria del sostituto procuratore De Bortoli nel processo sul buco da 100 milioni dell'ex patron della Nes ►«Riformulare l'imputazione, fu bancarotta per distrazione non appropriazione indebita». Il 26 novembre la sentenza

## IL PROCESSO

TREVISO «Quella di Compiano fu una bancarotta fraudolenta per distrazione, non una appropriazione indebita, va condannato a 9 anni di reclusione». Sono queste le richieste del pubblico ministero Massimo De Bortoli alla fine della requisitoria del caso di Luigi Compiano, l'ex patron della North East Service imputato a Treviso per il crac da oltre 100 milioni di euro che coinvolse tutte le società del gruppo. Nelle conclusioni la pubblica accusa ha anche chiesto la confisca di una somma di oltre tre milioni e mezzo di euro in relazione ai reati fiscali. Non luogo a procedere, invece, per sopravvenuta prescrizione, dei capi d'accusa relativi alla frode verso l'erario commessa negli anni dal 2005 al 2009.

## LA RICOSTRUZIONE

Accurata la ricostruzione della vicenda da parte del pubblico ministero De Bortoli, una narrazione tutta tesa a spiegare perché si chiede di riqualificare l'appropriazione indebita in bancarotta per distrazione. Secondo l'ipotesi accusatoria i 36

milioni di euro entrati in deposito nel caveau di Nes sarebbero stati prelevati da Compiano, che di quelle trasfusioni di liquidità avrebbe pure lasciato tracce evidenti documentando con una sorta di contabilità parallela l'ammontare di quanto si sarebbe messo direttamente in tasca. L'imprenditore prelevava dai depositi in cui era conservato denaro liquido di soggetti come Ikea, la banca marocchina Attijariwafa, Veneto Banca, Intesa San Paolo, Unicredit, Mondialpol Service, Mondialpol Bergamo, Mondialpol Milano, Vedette Due, Ipermontebello spa, Coop Service e Zurich Insurance, tutti costituitisi come parte civile, per acquistare modelli di lusso di autoveicoli e natanti: 400 auto, 100 motociclette e 70 imbarcazioni. Il teatrino è andato avanti fino a quando due



IL CRAC della Nes. Luigi Compiano e il pm Massimo De Bortoli

clienti della Nes, Veneto Banca e Intesa San Paolo, hanno chiesto di riavere i loro depositi, tra i 23 e i 40 milioni di euro. Li volevano cash e subito; invece in azienda sono stati trovati solo 29 assegni firmati da Compiano a titolo di garanzia e nessuna banconota. Le buste con dentro il denaro arrivano direttamente alla sede di via Roma 20 a Villorba della società, che poi garantiva la restituzione di quei soldi con assegni che fanno riferimento ai conti correnti della North East Service.

## DETTAGLIO DECISIVO

Per gli inquirenti quella è la prova che il denaro era entrato nel patrimonio nella disponibilità di Nes prima di passare nelle mani di Compiano, il quale li avrebbe quindi sottratti all'azienda di cui era il legale rappresentante. Un caso classico di bancarotta per distrazione insomma, che per la Procura è pacifico anche alla luce di alcune sentenze della Corte di Cassazione. Tanto più che, ha argomentato De Bortoli durante il dibattimento, è Nes stessa che garantisce rispetto ai prelievi di Compiano. E siccome quel de-

naro Compiano lo avrebbe utilizzato solo in minima parte per coprire costi delle altre società, si sarebbe di fronte ad una distrazione che, nel caso specifico, avrebbe persino inferto un colpo letale agli equilibri finanziari della North East Service. Per la Nes la stretta del credito è il colpo di grazia che porta al fallimento ma nel frattempo i prelievi di Compiano sarebbero continuati, aggravando la situazione del gruppo, peraltro penalizzato da una montagna di crediti mai esigiti, di cui 8 milioni solo con altre società della stessa proprietà. E le scritture contabili venivano redatte in maniera tale da occultare gli ammanchi. L'udienza era iniziata con la richiesta della difesa di effettuare una perizia psichiatrica sull'ex titolare della North East Service. «È affetto da un disturbo ossessivo-compulsivo che lo porta a una tendenza patologica al collezionismo», si leggeva nella consulenza di parte, ma il collegio composto da Francesco Sartorio, Leonardo Bianco e Cristian Vettoruzzo non l'ha accolta. Si torna in aula il 26 novembre per l'arringa della difesa e la sentenza.

Denis Barea

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Pedopornografia on line: trevigiano indagato

## L'OPERAZIONE

TREVISO Una rete dedita allo scambio di video e foto porno di minori, che correva su due binari paralleli su cui i pedofili avevano condiviso oltre 20 mila file. La polizia postale ha indagato per mesi per riuscire a individuarli. Sedici gli indagati dell'operazione "Cassandra", 4 gli arrestati, 12 i denunciati, tra cui sei veneti: 2 veneziani (uno di Mestre e uno del litorale), 2 padovani, un trevigiano e un vicentino. I reati vanno dalla detenzione alla cessione di immagini pedopornografiche. Si sta ancora indagando sulla possibilità che qualcuno, all'interno del grup-

po, possa aver partecipato alla produzione di quei filmati.

## L'INDAGINE

L'indagine, seguita dalla polizia postale di Venezia, parte dall'analisi delle chat di messaggistica di "Kik", piattaforma social in chiaro su cui, principalmente, i pedofili si scambiavano il materiale. La polizia postale ha isolato i singoli nickname all'interno della chat, per poi recuperare il materiale condiviso. Analizzando una ad una le connessioni IP, sono riusciti a risalire a chi c'era dietro quei nomi falsi. Kik, diversamente dal più famoso WhatsApp, permette l'accesso con un account che non ha bisogno del numero di



GLI AGENTI della polizia postale impegnati nell'indagine "Cassandra"

cellulare. Il profilo degli indagati va dal sessantenne al 23enne, sono impiegati, camerieri e operai. Sotto sequestro decine di cellulari e computer: con il materiale raccolto, la postale è riuscita a inchiodare i responsabili.

## IN MANETTE

Gli arrestati sono un sessan-

**16 PERSONE, 4 DELLE QUALI ARRESTATE, SI SCAMBIAVANO FILMINI E FOTO DI MINORI SULLA CHAT DI "KIK"**

tenne di Mantova, un trentenne di Brescia, un quarantenne di Modena e un cinquantenne trentino: loro erano in possesso della maggior parte del materiale sequestrato. Chi se l'è cavata con la denuncia, invece, aveva nei propri dispositivi una quantità molto meno rilevante di foto e video. Le prove che li avessero comunque scaricati e diffusi, però, hanno fatto sì che facessero parte della rete. La rete utilizzava, oltre a Kik, un canale Telegram, già noto alle forze dell'ordine per essere un punto di riferimento per lo scambio di file di Revenge porn. Da qui, quindi, il doppio binario: da una parte Kik, per la diffusione di contenuti all'interno della cerchia più ristretta, dall'altro Telegram, che portava il materiale a un pubblico più vasto.

Davide Tamiello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 34<sup>a</sup> Mostra dell'Artigianato Artistico e Tradizionale "Città di Feltre"

## 16, 17 e 18 Ottobre 2020

### Concorso di Forgiatura

[www.mostraartigianatofeltre.it](http://www.mostraartigianatofeltre.it)

www.mostraartigianatofeltre.it

BUBALITÀ, ARTIGIANATO, PRODOTTI TIPICI